



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA
DELLA VALLETTA**

Provincia di Lecco

***REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
RIFIUTI***

*Approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione
dei Comuni Lombarda della Valletta
nr.34 del 28.09.2012*

INDICE

Art. 1	- Oggetto del Regolamento.
Art. 2	- Finalità.
Art. 3	- Riferimenti normativi.
Art. 4	- Tipologia dei rifiuti conferibili.
Art. 5	- Provenienza dei rifiuti.
Art. 6	- Rifiuti rinvenuti in stato di abbandono.
Art. 7	- Modalità di accesso.
Art. 8	- Divieto di accesso.
Art. 9	- Gestione del Centro di Raccolta.
Art. 10	- Norme di comportamento.
Art. 11	- addetti alla sorveglianza.
Art. 12	- Rifiuti assimilabili agli urbani.
Art. 13	- Videosorveglianza.
Art. 14	- Sanzioni.
Art. 15	- Responsabilità.
Art. 16	- Vigilanza e controllo.
Art. 17	- Norma finale

ART. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione del Centro Raccolta Rifiuti dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta attualmente sito in Via delle Industrie a Santa Maria Hoè.

In particolare il presente Regolamento disciplina le attività di conferimento presso il Centro Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati così come definiti e classificati nell'art. 184, comma 2, del D. Lgs. 152/2006.

ART. 2 – Finalità

L'attività del Centro Raccolta Rifiuti, di seguito indicato CRR, è finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- efficienza nella fornitura alla cittadinanza del servizio, nonché l'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente e della normativa vigente al fine di minimizzare l'impatto dell'impianto con l'ecosistema urbano.

ART. 3 – Riferimenti normativi.

Il presente Regolamento è adottato ai sensi del D.M. 08 aprile 2008 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" in attuazione dall'art. 183, comma 1, lett. Cc del D. Lgs. 152/2006, ed alle successive modifiche apportate con il D.M. 13 maggio 2009, e rimanda per tutto quanto non espressamente contemplato dallo stesso alle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, dalla L.R. 26/2003, così come modificata dalla L.R.18/2006, con particolare riferimento all'art. 15, e dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DGR n. 220 del 27.06.2005.

ART. 4 – Tipologie dei rifiuti conferibili

Il CRR dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta è stato regolarmente autorizzato dalla stessa per le seguenti tipologie di rifiuti:

Codice C.E.R.	Tipo di Rifiuto	Tipologia di stoccaggio
200101	Carta e Cartone	Cassone
150101	Imballaggi in carta /cartone	Cassone
200102	Vetro	Cassone
150107	Imballaggi in vetro	Cassone/Campane
200138	Legno	Cassone
200125	Oli e grassi vegetali	Contenitore a tenuta
200127	Vernici, inchiostri, adesivi	Contenitore a tenuta
200133-200134	Batterie e pile e accumulatori al piombo	Contenitore a tenuta
200121	Tubi fluorescenti	Contenitore a tenuta
200123-200135	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Contenitore a tenuta
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 - 0200123 - 0200135	Contenitore a tenuta
200201	Rifiuti compostabili - verde	Su platea in calcestruzzo
200307	Rifiuti ingombranti	Cassone
150102	Imballaggi in plastica	Cassone
150104	Imballaggi in metallo	Cassone
150103	Imballaggi in legno	Cassone
150106	Imballaggi in materiali misti	Cassone
200140	Materiali ferrosi	Cassone
170904	Rifiuti inerti	Cassone
150110	Contenitori T/FC (bombolette spray)	Contenitore a tenuta
080318	Toner	Contenitore a tenuta

Ai fini della gestione operativa è previsto il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto delle modalità previste nelle schede tecniche allegate (Allegato "A").

Rifiuti pericolosi (solo utenze domestiche):

- batterie esauste e pile;
- bombolette spray;

-
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T", "F", "X", e "C";
 - cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
 - oli e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;

Rifiuti Urbani compostabili:

- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato.

Rifiuti Urbani

- rifiuti ingombranti;
- materiali in vetro;
- legno;
- rottame metallico vario;
- imballaggi metallici;
- carta e cartone;
- componenti elettronici;
- contenitori in plastica per liquidi;
- piccoli elettrodomestici fuori uso (no frigoriferi, lavatrici, forni, lavastoviglie)
- rifiuti inerti (solo utenze domestiche e per quantitativi inferiori a 30Kg per giorno);

Il conferimento dei rifiuti da parte di enti o imprese è possibile soltanto se gli stessi sono accompagnati dal formulario previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, fatta salva la disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo. Le utenze produttive, potranno conferire al CRR, i sopracitati rifiuti nella misura massima prevista dal regolamento TAR SU in vigore, ovvero fino 10 kg/mq

ART. 5 – Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti al CRR dell'Unione dei Comuni Lombardi della Valletta solo i rifiuti individuati all'art. 4 provenienti da:

- insediamenti civili ;
- attività produttive(utenze commerciali artigianali industriali e di servizi)
- associazioni con sede nell'Unione;
- i Comuni di Perego, Rovagnate, Santa Maria Hoè;

ART. 6 – Rifiuti rinvenuti in stato di abbandono

I rifiuti, se riconducibili all'elenco di cui all'art. 4 del presente regolamento, vengono raccolti e conferiti al CRR.

ART. 7 – Modalità di accesso

Il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 4 è consentito unicamente agli iscritti regolarmente al ruolo TARSU nel territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta ed alle Associazioni con sede nell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dalla Giunta dell'Unione. Gli orari di apertura al pubblico sono esposti all'esterno del CRR.

Vengono fissati come giorni di chiusura del CRR tutte le festività nazionali e locali.

La Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta potrà disporre con proprio atto la modifica degli orari di cui sopra.

1. Il riconoscimento degli utenti conferenti è realizzato:
 - mediante tessera magnetica CRS (Carta Regionale dei Servizi) rilasciata dalla Regione Lombardia per le persone fisiche iscritte a ruolo e loro occupanti maggiorenni;
 - mediante tessera magnetica rilasciata dall'Unione per le attività produttive, associazioni aventi sede sul territorio;
2. Chiunque utilizzi la tessera magnetica rilasciata dall'Unione senza averne diritto è passibile, oltre al ritiro immediato della tessera, dell'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 14.
3. In caso di smarrimento della tessera rilasciata dall'Unione è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente alla stessa, onde ottenere l'occorrente duplicato. In caso di smarrimento, per il duplicato, viene fissato un contributo pari a € 5,00.
4. Nell'ipotesi di cessazione dell'iscrizione al ruolo TARSU la tessera deve essere riconsegnata dall'utente all'Ufficio Tributi.
5. Quando il CRR verrà dotato di un sistema di pesatura dei rifiuti, ogni utente (utenza domestica e non domestica), prima del conferimento, dovrà procedere, alla pesatura dei rifiuti conferiti. In relazione al pagamento della tassa/tariffa rifiuti, l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta si riserva la facoltà di prevedere, con apposito atto, l'individuazione di parametri quantitativi di conferimento dei rifiuti da parte di singoli utenti o di particolari categorie, valutati in rapporto alle quantità conferite, dal numero di accessi al CRR e dalla tipologia di attività esercitata con prevalenza. Con apposito atto l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, per i quantitativi eccedenti i parametri individuati, potrà prevedere forme di pagamento delle eccedenze.
6. I cittadini che dovessero trovarsi nella condizione di dover conferire rifiuti voluminosi provenienti dalla propria abitazione, mediante l'utilizzo di mezzi di trasporto diversi dalla propria auto, (es. furgoni di

commercianti, artigiani...) dovranno accompagnare presso la piattaforma il conducente del mezzo utilizzato, muniti della propria CRS.

ART. 8 – Divieto di accesso

1. E' vietato l'accesso al CRR:
 - * ai minorenni non accompagnati;
 - * al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi e alle persone autorizzate dagli uffici dell'Unione competenti.
2. Le aziende potranno conferire rifiuti al CRR solo negli orari di apertura a loro consentiti.
3. E' vietato conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore, art. 10/c D.Lgs 22/97.

ART. 9 – Gestione del Centro di Raccolta

La gestione del CRR è in capo all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta ed è affidata all'azienda specializzata aggiudicataria dell'appalto dei servizi di igiene urbana, che ne è responsabile secondo le vigenti disposizioni legislative.

ART. 10 – Norme di comportamento

Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo del CRR è fatto obbligo all'utenza di attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. I rifiuti devono essere conferiti in modo differenziato, depositandoli negli appositi cassoni suddivisi per tipologia di rifiuti.
2. I materiali dovranno essere portati all'interno del CRR già separati per il conferimento.
3. I materiali dovranno essere conferiti già compattati e sminuzzati in modo da ridurre al minimo l'ingombro degli stessi.
4. Sono vietate operazioni di cernita, disassemblaggio, adeguamento volumetrico e trattamento in genere dei rifiuti conferiti al CRR.
5. Osservare le disposizioni impartite dal personale addetto concernenti la circolazione all'interno dell'impianto e le modalità di conferimento;

-
6. Le operazioni di scarico dovranno essere effettuate celermente, con rispetto delle regole di sicurezza. In caso di necessità o informazioni sulla corretta suddivisione dei rifiuti rivolgersi al personale del CRR.
 7. Non è consentito sostare sulle rampe o nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti oltre il tempo strettamente necessario per lo scarico dei mezzi.
 8. È assolutamente vietato abbandonare i rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta Rifiuti.
 9. Gli sfalci del verde e le potature dei giardini in genere dovranno essere conferiti direttamente all'interno dell'area del CRR appositamente adibita. Se gli sfalci vengono portati all'interno del CRR in sacchi di polietilene, sarà cura del cittadino conferitore provvedere allo svuotamento dei medesimi ed alla separazione dei materiali.
Le imprese agricole e florovivaistiche non possono utilizzare il Centro di raccolta per il conferimento dei rifiuti vegetali derivanti dalla propria attività commerciale.
 10. I rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.) devono essere conferiti al CRR a cura direttamente dei cittadini negli idonei contenitori situati presso l'area coperta (tettoia) opportunamente impermeabilizzata.
 11. Pulire la piazzola di scarico da eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di conferimento.
 12. Osservare la segnaletica verticale e orizzontale presente nella struttura.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 14.

ART. 11 – Addetti alla sorveglianza

Gli addetti al CRR sono tenuti all'osservanza del presente regolamento ed in particolare a svolgere le seguenti funzioni:

1. curare l'apertura e la chiusura del CRR comunale negli orari prestabiliti.
2. curare la pulizia del CRR assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche; nonché la derattizzazione ogni qualvolta necessaria o prescritta dall'autorità sanitaria.
3. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione e rifiutare i rifiuti non regolamentati. In particolare non possono essere conferiti al centro di raccolta i rifiuti ritirabili a domicilio, quali frazione organica e frazione secca non recuperabile.

-
4. sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti.
 5. fornire soccorso alle persone in particolare difficoltà per lo scarico.
 6. segnalare agli uffici competenti dell'Unione, Ufficio Tecnico, ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi.
 7. segnalare agli uffici competenti dell'Unione, Polizia Locale, le violazioni del presente regolamento.
 8. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno del CRR;
 9. respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni tecniche;
 10. curare la regolare tenuta della documentazione amministrativa necessaria alla gestione Centro Raccolta Rifiuti comunale;
 11. non consentire l'accesso e la permanenza a persone non autorizzate;

Gli addetti al CRR dovranno altresì essere muniti di apposite attrezzature, abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche e di tesserino di riconoscimento.

ART. 12 – Rifiuti assimilati agli urbani

Ai fini ed agli effetti di quanto disposto dall'art. 198, 2° comma lettera g), del D.Lgs. 152/2006 sono da considerarsi rifiuti assimilati agli urbani quelli ricompresi nelle frazioni merceologiche di cui all'allegato "B" del presente regolamento.

ART. 13 – Videosorveglianza

L'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta per assicurare il controllo del CRR e dell'area prospiciente, installerà apposito sistema di videosorveglianza.

Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4 lett. B del D.Lvo 196/2003.

Le registrazioni effettuate saranno utilizzate solo in conformità a quanto stabilito con i provvedimenti quali il "decalogo" del 29/11/2000, il provvedimento del 29/04/2004 e la Deliberazione 8 aprile 2010 (10A05072) pubblicata in Gazzetta Ufficiale nr. 99 del 29/04/2010 e succ. modif., emanati dall'Autorità Garante dei dati personali.

All'esterno della rete di recinzione del CRR sarà predisposta apposita indicazione della presenza dell'impianto di videoregistrazione.

ART. 14 – Sanzioni

Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, ai trasgressori di quanto previsto dal presente regolamento si applicano, con le modalità e nelle forme previste dal D.Lgs 152/2006 art. 255, le seguenti sanzioni amministrative:

1. Per la violazione delle norme previste all'art. 7, salvo quanto già previsto al comma 5 del medesimo articolo, la sanzione pecuniaria da € 100,00 ad € 500,00.
2. Per la violazione dell'art. 10 comma 8, si applicano le sanzioni previste dall'art. 255 del D.Lgs. 152/2006.
3. Per la violazione delle norme previste all'art. 10, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, la sanzione pecuniaria da € 100,00 ad € 500,00.
4. Conferimento di tipologia di rifiuti diversa da quelli conferibili sanzione pecuniaria da € 100,00 ad € 500,00.
4. Dopo n. tre violazioni sanzionate può essere prevista, dall'Unione, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al CRR;

Per la violazione da parte del Gestore del Centro Raccolta delle norme di cui all'art. 10, si applicano le sanzioni previste dal capitolato di gara dell'appalto dei servizi di igiene urbana.

Al trasgressore delle norme di cui sopra è data la facoltà di avvalersi della facoltà di obblare tramite il pagamento in misura ridotta, così come previsto dagli artt. 16 e 18 della Legge 689/81.

ART. 15 – Responsabilità

L'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa della ditta aggiudicataria del servizio di gestione del Centro Raccolta Rifiuti comunale, ovvero di violazione da parte di quest'ultima degli obblighi derivanti da norme di legge.

Qualora all'interno del CRR si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi,

ritenendo in tal modo sollevati la ditta aggiudicataria e l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta da ogni responsabilità.

ART. 16 – Vigilanza e controllo

La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle norme del presente regolamento è fatta carico al corpo di Polizia locale dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, al Personale di sorveglianza del Centro Raccolta Rifiuti ed agli Uffici competenti per materia dell'Unione.

ART. 17 – Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente 'Regolamento' si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (riferimento del D.M. 08 aprile 2008 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" in attuazione dall'art. 183, comma 1, lett. Cc del D. Lgs. 152/2006, ed alle successive modifiche apportate con il D.M. 13 maggio 2009), alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal competente dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI ASSIMILATI.

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

La platea verrà ripulita, con trasporto del materiale conferito presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VERDE

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento degli stessi su apposita platea ubicata all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;
- Tagli delle siepi;
- Ramaglie varie da potature;
- Fogliame

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 4/5 cm.

La apposita platea verrà svuotata, ed il materiale trasportato presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE.

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL ROTTAME FERROSO.

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F – X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INERTI.

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie provenienti da piccole manutenzioni, con esclusione di quelle effettuate da imprese del settore.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, secondo necessità qualora lo si rendesse necessario.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI LEGNOSI.

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- Mobili di legno, senza parti metalliche e serramenti di legno, senza parti metalliche ed in vetro;

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI.

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi box, posti su platea impermeabilizzata protetta mediante copertura dagli agenti atmosferici, all'interno del centro raccolta rifiuti comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e "C" quali:



Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi plastificanti.



Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti.



Acidi, prodotti per disotturare tubature.



Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappannanti, lucidacruscotti, vernici nitro e

- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;
- batterie esauste di auto e moto;

IL materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI MINERALI, DI OLI E GRASSI VEGETALI

La raccolta di oli minerali e di oli e grassi vegetali avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta rifiuti comunale.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli oli provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO

La raccolta degli imballaggi in vetro avviene con il posizionamento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

Sono oggetto di raccolta differenziata esclusivamente:

- Vetro cavo da imballaggio;
- Contenitori in vetro per liquidi;
- Vasi in vetro per alimenti;

Sono esclusi altri oggetti in ceramica

RACCOLTA DIFFERENZIATA PLASTICA

La raccolta degli imballaggi in plastica avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro Raccolta Rifiuti.

RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI:

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del comma 2 dell'art. 43 del D.Lgs. 22/1997 sussiste il divieto, a decorrere dal 01.01.1998, di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e palletts;
5. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
6. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2 del comma 3 dell'art. 2 D.P.R. 915/82 (rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere);
7. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, ecc.)